

AVVISO PER LA SELEZIONE E IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI PRESENTATI DA COMUNI COLLOCATI IN TERRITORI MONTANI DELLA TOSCANA PER L'ACQUISIZIONE DI SISTEMI DI MULTIVIDEOCONFERENZA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL PIR 4.2 - LINEA DI AZIONE 2 - PREVISTE DAL PAR-FAS 2007-2013

**Art. 1
(Premessa)**

Al fine di incentivare e supportare il processo di innovazione organizzativa e tecnologica della pubblica amministrazione locale in Toscana, Regione Toscana promuove sul territorio regionale lo sviluppo e la diffusione della società dell'informazione e della conoscenza secondo quanto previsto dalla LR 1/2004, 'Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana', modificata e integrata dalla LR 33/2007.

Rispetto a tale contesto sono state programmate, nell'ambito del Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010 (Programma regionale), le attività volte a realizzare modalità di amministrazione elettronica nella direzione della semplificazione dei processi amministrativi, mediante la semplificazione di regole e procedure amministrative, e del miglioramento della qualità e accessibilità dei servizi pubblici. Con il Programma regionale, predisposto ai sensi dell'art. 7 della LR 1/2004 e approvato con Delibera CR 68/2007, Regione Toscana promuove tutti gli interventi per la semplificazione dei processi che coinvolgono la pubblica amministrazione locale tanto nei rapporti interni alla PA quanto nelle relazioni tra PA, cittadini e imprese.

In linea con il quadro delineato dalle macroaree del Programma regionale il relativo Documento Attuativo, approvato con Delibera GR 923/2008, individua una serie di azioni volte ad accrescere l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella pubblica amministrazione locale in Toscana. In questo ambito particolare rilievo assume il progetto di diffusione dell'infrastruttura di videoconferenza presso i territori montani e disagiati della Toscana con l'obiettivo di consentire al personale delle Comunità Montane/Unioni di Comuni e dei relativi Comuni di usufruire di un innovativo metodo di comunicazione che consente la diminuzione degli spostamenti fisici per la partecipazione a incontri e riunioni.

In coerenza con il Programma regionale e il Documento Attuativo, il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (Delibere GR 593/2009 e 712/2009) prevede, nell'ambito della priorità 2 del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, ex Delibera CIPE 166/2007 Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, una linea di azione dedicata all'"Infrastrutturazione e servizi VoIP e Multivideoconferenza". Con tale linea di azione Regione Toscana intende assicurare a tutto il territorio regionale, con particolare riferimento alle aree marginali e disagiate, il servizio di multivideoconferenza già attivato sperimentalmente presso le Comunità Montane/Unioni di Comuni, implementando, grazie alla disponibilità di banda larga, servizi a valore aggiunto aggregati alla multivideoconferenza.

Art. 2
(Obiettivi e Tematiche)

Finalità del presente avviso sono:

- la diffusione del servizio di videoconferenza su rete IP sul territorio regionale, con particolare riguardo ai territori particolarmente svantaggiati, in modo da consentire a personale e popolazione degli Enti del territorio di poter usufruire di un innovativo metodo di comunicazione;
- la riduzione dei tempi e dei costi attraverso la diminuzione, quando possibile, degli spostamenti fisici per la partecipazione ad incontri e riunioni soprattutto quando questi assumono un carattere illustrativo e non di partecipazione attiva;
- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano, in un'ottica di standardizzazione, le videocomunicazioni anche con quei soggetti, come AUSL e Comunità montane che si sono già dotate di sistemi di videoconferenza a seguito di precedenti interventi.

I progetti presentati dovranno avere come obiettivo quello di dotare e rendere operativo all'interno di ciascun Ente partecipante almeno una postazione hardware di videoconferenza.

Sarà compito del soggetto proponente e di ciascun Ente partecipante predisporre tutte le attività logistiche, di configurazione di rete, di formazione e di comunicazione, necessarie a rendere pienamente operativi e funzionanti i dispositivi installati.

Tutte le attività di configurazione dei dispositivi dovranno essere svolte nel rispetto di utilizzo dei protocolli di rete standard H323 e SIP usati per la videocomunicazione, e dovranno essere finalizzate a garantire la completa interoperabilità con l'infrastruttura di multivideoconferenza ospitata presso il Centro servizi TIX della Regione Toscana. A tal riguardo Regione Toscana fornirà il necessario supporto per l'accreditamento presso tale infrastruttura.

I soggetti proponenti dovranno predisporre una scheda sintetica di intervento in cui risultino evidenziate le modalità, le fasi e i tempi di esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione del progetto.

Art. 3
(Soggetti destinatari)

1. I soggetti destinatari del presente Avviso sono i Comuni toscani con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, collocati in territori montani o facenti parte di Comunità Montane o di Unioni di Comuni che insistono su territori prevalentemente montani, che abbiano aderito alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) come previsto dalla L.R. 1/2004 e successive modifiche e dalla L.R. 54/2009.

2. Sono ammessi a valutazione i soggetti che abbiano avviato o sottoscritto l'adesione ai seguenti servizi di RTRT:

- protocollo InterPRO;
- piattaforma regionale START per la gestione delle gare on line e l'accesso al mercato elettronico;
- infrastruttura VOIP RTRT;
- pagamenti on line-IRIS (il relativo modulo di pre-adesione al progetto è reperibile quale "allegato F")

I soggetti che non hanno avviato o sottoscritto l'adesione ai servizi di RTRT di cui sopra sono ammessi a valutazione purché presentino impegno formale ad aderire a tali servizi entro tre mesi

dalla stipula della Convenzione di cui ai commi 4 e 6 del presente articolo e al comma 4 dell'articolo 7.

3. I soggetti di cui al c. 1 del presente articolo possono, preferibilmente in forma congiunta tra di loro, presentare un progetto tramite un unico soggetto proponente.

4. In caso di progetto presentato in forma congiunta i soggetti di cui al c. 1 devono presentare una dichiarazione ufficiale in cui si impegnano a:

- aderire al progetto presentato sottoscrivendolo e specificando in quale condizione si trovino rispetto a quanto previsto al c. 1 del presente articolo;
- individuare il soggetto proponente e riconoscerlo come soggetto capofila;
- partecipare al progetto presentato dal soggetto proponente svolgendo le attività progettuali di propria competenza e curando accuratamente le relative attività di rendicontazione;
- compartecipare al costo totale del progetto in base ai vincoli di cofinanziamento previsti all'art. 4;
- autorizzare il soggetto proponente a presentare la rendicontazione predisposta dai singoli soggetti ;
- in caso di ammissione alla selezione e valutazione positiva da parte di Regione Toscana, sottoscrivere con Regione Toscana una convenzione relativa alle modalità di attuazione del progetto;
- aderire ai servizi di RTRT di cui al precedente comma 2, entro tre mesi dalla stipula della convenzione di cui ai commi 4 e 6 del presente articolo e al comma 4 dell'articolo 7, qualora non abbiano già avviato o sottoscritto l'adesione ai servizi stessi;
- individuare un referente all'interno del proprio ente e comunicare tempestivamente a Regione Toscana le eventuali variazioni.

5. In caso di valutazione positiva da parte di Regione Toscana di un progetto, presentato in forma congiunta dai soggetti di cui al c. 1 del presente articolo, e di conseguente assegnazione di finanziamenti regionali, il soggetto proponente è, insieme agli altri soggetti partecipanti, responsabile del progetto e ne cura la realizzazione. Nei confronti del soggetto proponente sono eseguiti, in qualità di soggetto beneficiario, i relativi trasferimenti finanziari. Il soggetto proponente cura dettagliatamente la rendicontazione in riferimento ad ogni soggetto partecipante e alle attività dal medesimo avviate.

6. In caso di progetto presentato in forma singola i soggetti di cui al c. 1 del presente articolo devono presentare una dichiarazione ufficiale in cui si impegnano a:

- in qualità di responsabile del progetto, svolgere le attività progettuali e curare direttamente tutte le attività di rendicontazione;
- compartecipare al costo totale del progetto in base ai vincoli di cofinanziamento previsti all'art. 4;
- in caso di ammissione alla selezione e valutazione positiva da parte di Regione Toscana, sottoscrivere con Regione Toscana una convenzione relativa alle modalità di attuazione del progetto;
- aderire ai servizi di RTRT di cui sopra, entro tre mesi dalla stipula della Convenzione di cui ai commi 4 e 6 del presente articolo e al comma 4 dell'articolo 7, qualora non abbiano già avviato o sottoscritto l'adesione ai servizi stessi;
- individuare un referente all'interno del proprio ente e comunicare tempestivamente a Regione Toscana le eventuali variazioni.

Art. 4
(Costo del progetto e Ripartizione delle disponibilità finanziarie)

1. La dotazione finanziaria complessiva di Regione Toscana ammonta a 500.000,00 euro.
2. Il finanziamento di Regione Toscana per ogni progetto presentato e valutato positivamente sarà pari al valore minimo tra: il 50% del costo totale del progetto, il 100% del valore delle spese ammissibili di cui ai punti a), b), c) e d) di cui al successivo art. 5 (purchè le spese 'a' e 'd' complessivamente non superino il 20% del finanziamento) e l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila). In ogni caso Regione Toscana riconosce a ogni soggetto partecipante al progetto un contributo massimo pari a euro 5.000,00.

In caso di progetto presentato in forma congiunta il contributo massimo è pari al prodotto di euro 5.000,00 euro per il numero di soggetti partecipanti al progetto.

3. In caso di progetto presentato in forma congiunta il soggetto proponente è tenuto a indicare il costo complessivo di progetto, comprensivo della percentuale di cofinanziamento dei soggetti partecipanti. Il costo complessivo dichiarato del progetto deve essere ripartito esclusivamente in base alle tipologie di spese ammissibili indicate all'art. 5.
4. Qualora, a seguito della formazione della graduatoria di cui all'art. 7, le risorse complessivamente disponibili non risultino completamente utilizzate, queste possono essere oggetto di un ulteriore avviso. Qualora invece tali risorse siano insufficienti rispetto alle richieste avanzate, Regione Toscana si riserva la facoltà di rinegoziare obiettivi e costi dei progetti.

Art. 5
(Spese ammissibili e Finanziamento regionale)

1. Per essere ritenute ammissibili le spese devono essere sostenute dal soggetto proponente e/o dai soggetti partecipanti al progetto. In caso di progetto presentato in forma congiunta il soggetto proponente deve presentare a Regione Toscana la rendicontazione sua e dei soggetti partecipanti al progetto.

2. Le spese ammissibili devono inoltre essere direttamente imputabili alle fasi del progetto individuate nella scheda sintetica di intervento di cui al Decreto 6713/2008 (Allegato D) che va compilata in ogni sua parte.

Le spese ammissibili possono riguardare:

- a. ideazione e progettazione, comprese le relative attività di coordinamento ;
- b. realizzazione di soluzioni TIC con le caratteristiche richieste all'art. 2;
- c. acquisizione di strumentazione hardware e software per videocomunicazione;
- d. formazione del personale dipendente e promozione nell'ente all'uso della strumentazione hardware e software per videocomunicazione;
- e. assistenza e gestione di strumentazione hardware e software per videocomunicazione
- f. predisposizione di documentazione utente e di materiale informativo; produzione e diffusione di supporti informativi (es. CD e DVD), ivi compresa la comunicazione via web;
- g. costi relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali. In relazione a tali costi devono essere fornite informazioni

sintetiche relative al numero, alla qualifica, alla descrizione dei compiti nonché alla durata dell'impiego di ciascun addetto nel progetto; tali spese devono essere espresse in costi orari per il tempo dedicato al progetto, non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata;

h. consulenze professionali.

3. Il finanziamento regionale, in coerenza con le indicazioni del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013, è destinato a coprire le sole spese di investimento ed attività una-tantum sostenute dai soggetti partecipanti al progetto, con riferimento alle sole voci 'a' 'b', 'c' e 'd' dell'elenco sopra riportato. Le voci 'a' e 'd' complessivamente non devono superare il 20% del finanziamento.

Art. 6

(Presentazione delle domande e Documentazione)

1. Le domande devono essere inviate entro il termine di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. La trasmissione delle domande, corredate della documentazione richiesta di cui al successivo c. 4, deve avvenire utilizzando il sistema di interoperabilità di protocollo InterPRO. La domanda di partecipazione deve essere inviata in forma elettronica, attraverso l'utilizzo del sistema di interoperabilità di protocollo InterPRO. La domanda in formato elettronico deve essere firmata digitalmente riportando come oggetto "AVVISO PER LA SELEZIONE E IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI PRESENTATI DA COMUNI COLLOCATI IN TERRITORI MONTANI DELLA TOSCANA PER L'ACQUISIZIONE DI SISTEMI DI MULTIVIDEOCONFERENZA" e indicando come destinatario la struttura dirigenziale Settore Innovazione e Ricerca nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. All'invio della documentazione il sistema risponde con la comunicazione della data di ricezione e del numero di protocollo.

ECCEZIONALMENTE, qualora l'ente non avesse ancora attivato il sistema di protocollo InterPRO e non fosse presente negli elenchi degli enti attivati indicati all'URL: <http://web.rete.toscana.it/indice-ao0/> può inviare la domanda in formato cartaceo al seguente indirizzo:

Regione Toscana
Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo
Settore Innovazione e Ricerca nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
Via di Novoli, 26
50127 - Firenze

La domanda di partecipazione in formato cartaceo deve essere:

- consegnata a mano o a mezzo corriere autorizzato dal soggetto proponente (Portineria Palazzo "A" Regione Toscana – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze);
- inoltrata per posta esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato.

3. Non sono considerate valide e di conseguenza non sono accettabili le domande:
 - presentate successivamente alla scadenza dei termini stabiliti;
 - presentate in forma diversa da quelle stabilite dal presente avviso.
4. Per partecipare alla selezione il soggetto proponente deve presentare:
 - modulo di domanda di partecipazione – Allegato B – compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente detto modulo, pena l'esclusione della stessa dalla valutazione;
 - modulo di scheda tecnica – Allegato C – compilato in ogni sua parte. La scheda tecnica deve essere presentata utilizzando esclusivamente detto modulo, pena l'esclusione della stessa dalla valutazione;
 - scheda sintetica di intervento così come già previsto nel Decreto 6713/2008 – Allegato D – compilata secondo le indicazioni di Regione Toscana riportate in fondo alla scheda, pena l'esclusione della stessa dalla valutazione;
 - piano esecutivo del progetto che evidenzi il processo di dispiegamento sul territorio e i tempi per il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e alle caratteristiche di cui all'art. 2.
5. Tutta la documentazione necessaria alla compilazione della domanda e dei suoi allegati è reperibile all'indirizzo web http://www.regione.toscana.it/appalti/profilo_committente, sezione Avvisi, sotto la voce "[Avvisi per finanziamenti e altri avvisi](#)".

Art. 7

(Istruttoria delle domande, Formazione e pubblicazione graduatoria)

1. Successivamente alla data di scadenza di presentazione dei progetti viene nominata da parte di Regione Toscana la Commissione che provvede all'istruttoria delle domande pervenute verificando l'ammissibilità dei progetti sulla base di quanto specificato all'art. 2 (Obiettivi e Tematiche) e all'art. 3 (Soggetti destinatari).
2. La Commissione può richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti rispetto ai progetti presentati. I progetti incompleti rispetto alla documentazione richiesta a corredo della domanda di cui all'art. 6, c. 4 non sono ammessi a valutazione. I progetti presentati da soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, c. 1 e c. 2 non sono ammessi a valutazione.
3. I progetti ritenuti ammissibili sono valutati in base a quanto indicato nel successivo art. 8 e sulla base dei punteggi assegnati è definita ed approvata la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione del finanziamento di Regione Toscana per ogni progetto ammesso. La graduatoria è pubblicata sul BURT.
4. In caso di valutazione positiva da parte di Regione Toscana e di conseguente assegnazione di finanziamenti regionali, il soggetto beneficiario e i soggetti capofila, nel caso di progetto presentato in forma congiunta, devono sottoscrivere con Regione Toscana, come da impegno preso nella dichiarazione di cui all'art. 3, c. 4 e c. 6, una convenzione relativa alle modalità di attuazione del progetto. Nel caso in cui il progetto venga presentato in forma congiunta i soggetti partecipanti dovranno predisporre una dichiarazione debitamente firmata in cui autorizzano il soggetto capofila a firmare la convenzione con Regione Toscana, tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla convenzione stipulata.
5. Per i progetti esclusi dal finanziamento regionale è inviata specifica comunicazione con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Art. 8
(Valutazione dei progetti)

1. Per ogni progetto ammesso, sulla base di quanto indicato all'art. 7, è assegnato un punteggio tenendo conto dei seguenti criteri:

- **Estensione del progetto:** in relazione a numero e livello di aggregazione dei soggetti partecipanti al progetto (massimo 30 punti);
- **Rilevanza del progetto:** in relazione a obiettivi perseguiti, soluzioni innovative (con particolare riguardo a sistemi aperti coerenti con gli standard regionali ed eventualmente open source), metodologie utilizzate, congruità tecnico-economica (massimo 30 punti);
- **Stato di adesione** ai servizi di cui all'art. 3, c. 2 (massimo 40 punti) in base alla ripartizione di seguito riportata:
 - massimo 40 punti in caso di adesione già operativa ai servizi;
 - massimo 20 punti in caso di impegno di adesione ai servizi specificamente formalizzato nella domanda di partecipazione.

2. La Commissione di cui all'art. 7, c. 1 può in sede di valutazione rinegoziare obiettivi, risultati attesi e costi dei progetti ammessi.

Art. 9
(Erogazione del contributo e Rendicontazione)

1. Il finanziamento regionale viene erogato al soggetto beneficiario secondo le seguenti soluzioni:

- a. il 40% dell'importo totale del finanziamento regionale viene corrisposto, a titolo di acconto, a valutazione positiva del progetto e all'atto della comunicazione di inizio lavori effettuata dal soggetto beneficiario. Tale comunicazione deve essere inviata da parte del soggetto beneficiario a Regione Toscana, all'attenzione del dirigente responsabile, in base alle indicazioni di cui all'art. 6, c. 2, pena la revoca del contributo;
- b. il restante 60% dell'importo totale del finanziamento regionale viene erogato previa verifica da parte di Regione Toscana della positiva conclusione dei lavori e dell'attivazione del servizio di videoconferenza oltre che dell'attivazione dei servizi di cui all'art. 3, c. 2, secondo la seguente modalità:
 1. in caso di progetto presentato in forma congiunta, Regione Toscana, in seguito alle verifiche positive relative ai servizi di cui sopra, può frazionare l'importo di finanziamento regionale dovuto in tranches successive per ogni 10 enti;
 2. in caso di progetto presentato in forma singola, il finanziamento di Regione Toscana viene erogato in una unica tranches in seguito alle verifiche positive relative ai servizi di cui sopra.

2. Le verifiche di cui al punto 'b' sono effettuate da apposita Commissione Regionale di collaudo.

3. Al completamento della realizzazione del progetto viene presentata a cura del soggetto beneficiario idonea e specifica rendicontazione delle spese sostenute, con riferimento alle attività effettivamente svolte e all'impiego delle risorse trasferite da Regione Toscana. Tale rendicontazione deve essere corredata da una relazione illustrativa dell'attività svolta con riferimento agli obiettivi raggiunti e ai risultati conseguiti. Per la rendicontazione dovrà essere utilizzato il modello "scheda

di rendiconto finanziario (allegato E), compilato secondo le istruzioni in esso riportate, al quale dovranno essere allegate gli originali o copia conforme delle fatture relative ai costi sostenuti, opportunamente timbrate con la seguente dicitura “fattura finanziata con fondi delibera CIPE n. 166/2007 PAR-FAS”. La suddetta scheda con tutti gli allegati dovrà essere inviata a Regione Toscana, all’attenzione del dirigente responsabile.

4. Regione Toscana, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute e delle attività svolte, della relazione sul progetto realizzato, della verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, accerta la conformità del progetto realizzato rispetto a quello ammesso, determina l’ammontare delle spese complessivamente sostenute e ritenute ammissibili e procede, applicando la medesima percentuale di finanziamento regionale originariamente concessa, a ricalcolare l’importo del finanziamento stesso che, in ogni caso, non può essere superiore a quello indicato nel decreto di assunzione di impegno.

5. La rendicontazione delle spese deve essere relativa ai costi totali sostenuti per l’attuazione del progetto e non solo ai costi coperti con il finanziamento di Regione Toscana.

6. Il soggetto beneficiario che sia impossibilitato ad iniziare l’attività finanziata entro i sei mesi successivi alla comunicazione di assegnazione del finanziamento, deve comunicarlo immediatamente a Regione Toscana secondo le disposizioni di cui all’art. 6, c. 2. Il conseguente provvedimento di revoca del contributo disporrà la riattribuzione dell’importo ad altro/i progetto/i non finanziato/i, secondo la graduatoria di cui all’art. 7, c. 3.

Art. 10 (Decadenza o revoca)

1. Il diritto al finanziamento regionale decade nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto e richiesto al soggetto beneficiario all’art. 9 c. 1 o eventuale valutazione negativa della documentazione finale delle spese e della relazione illustrativa dell’attività svolta;
- mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario e dei soggetti partecipanti degli obblighi previsti al successivo art. 12;
- mancata attivazione da parte del soggetto beneficiario e dei soggetti partecipanti dei servizi richiamati all’art. 9, c. 1;
- mancato rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente di lavoro;
- verifica dell’insussistenza delle condizioni previste dal presente avviso;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere o di documentazione non rispondente al progetto presentate al fine di beneficiare del finanziamento regionale.

2. Nei casi qui sopra elencati Regione Toscana si riserva il diritto di revocare i finanziamenti assegnati.

Art. 11 (Monitoraggio e controlli)

1. Regione Toscana effettua il controllo sulla realizzazione e sui risultati raggiunti dal progetto in base a quanto indicato nella scheda sintetica di intervento, di cui al Decreto 6713/2008 (Allegato

D), allegata alla domanda di partecipazione presentata a Regione Toscana dal soggetto beneficiario, e nel piano esecutivo del progetto di cui all'art. 6, c. 4.

Art. 12 **(Obblighi del beneficiario)**

1. Il soggetto beneficiario, oltre agli obblighi previsti agli articoli precedenti, deve dare immediata comunicazione a Regione Toscana secondo le disposizioni di cui all'art. 6, c. 2, qualora:

- intenda rinunciare al contributo regionale;
- vi siano variazioni che comportano la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PAR FAS;
- garantire la conservazione fino al terzo anno successivo alla chiusura del programma della documentazione inerente la realizzazione dell'intervento, nella forma in originale oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa nazionale vigente;
- consentire ai funzionari della Regione, del Ministero dello Sviluppo economico, degli Organismi Intermedi appositamente individuati, lo svolgimento di controlli e ispezioni;
- comunicare i dati relativi alla realizzazione dell'intervento aggiornando il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale;
- rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per i fondi FAS dal MISE/DPS;
- non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni realizzati con l'operazione agevolata nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione.

Art. 13 **(Trattamento dei dati personali)**

1. I dati dei quali Regione Toscana entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e secondo quanto stabilito nella direttiva regionale approvata con Delibera GR 167/2007. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei diritti dei richiedenti il cofinanziamento. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità informatizzate;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del cofinanziamento;
- i dati sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente alla denominazione del richiedente, alla verifica della coerenza del progetto presentato e all'importo ammesso al cofinanziamento) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi di Regione Toscana e sul sito web della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento dei dati è Regione Toscana – Giunta Regionale, il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Innovazione e Ricerca nelle Tecnologie

dell'Informazione e della Comunicazione – Regione Toscana – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze

- le persone autorizzate al trattamento dei dati, ed esplicitamente incaricate, sono i dipendenti assegnati alla struttura del Dirigente responsabile e i componenti della Commissione valutatrice dei progetti presentati di cui all'art. 7, c. 1;
- in ogni momento i diritti dell'interessato possono essere esercitati presso il responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 14
(Informazioni sull'avviso)

Per informazioni sull'avviso rivolgersi a:

Grazia Ugolini
Telefono: 055 438 3246
E-mail: grazia.ugolini@regione.toscana.it

Paolo Matteini
Telefono: 055 438 3012
E-mail: paolo.matteini@regione.toscana.it

Art. 15
(Allegati)

Allegato B – Modulo di domanda di partecipazione
Allegato C – Modulo di scheda tecnica
Allegato D – Scheda sintetica di intervento così come già previsto nel Decreto 6713/2008
Allegato E - Scheda di Rendiconto finanziario
Allegato F – Scheda di pre-adesione al progetto IRIS

Il Dirigente responsabile
Ing. Angelo Marcotulli